



Ministero della transizione ecologica

DIREZIONE GENERALE PATRIMONIO NATURALISTICO E MARE

DIVISIONE III - STRATEGIE DELLA BIODIVERSITA'

Alla Regione Calabria
Valutazioni Ambientali
valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Osservazioni Pre-Valutazioni Linee Guida VINCA.

Si fa riferimento alla fase di consultazione pubblica e acquisizione delle osservazioni del pubblico attualmente in corso sulla procedura di pre-valutazione regionale, in ottemperanza a quanto previsto dal Cap. 2 paragrafo 2.3 “pre-valutazioni regionali e delle Province autonome” delle Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (GU n. 303 del 28.12.2019).

Al fine di consentire a codesta Amministrazione di valutare possibili modifiche/integrazioni dello schema delle pre-valutazioni pubblicato in data 23 marzo u.s., o la considerazione espressa di alcuni specifici aspetti quali condizioni d’obbligo per gli interventi interessati, si osserva quanto segue:

- Nuova costruzione edilizia, realizzata all’interno di un centro permanentemente abitato, previsto dallo strumento di pianificazione territoriale (Zone A e B) all’interno della ZPS IT9310304 Alto Ionio Cosentino: con riferimento alla motivazione addotta che “Il Progetto non determina alterazioni di habitat e specie, in quanto è realizzato all’interno di un centro permanentemente abitato ed inoltre è previsto dagli strumenti di pianificazione”, sembra opportuno specificare che lo strumento di pianificazione corrispondente sia stato assoggettato a VAS/VINCA, e/o che l’intervento di nuova costruzione edilizia non comporti la sottrazione significativa di habitat di specie nella ZPS, anche tenendo conto del cumulo degli effetti della pre-valutazione.
- Ristrutturazione di un edificio che comporta il ripristino di ingressi, vani sottotetto e soffitte, intercapedini tra coperture e grondaie, colmi di tetti con tegole e coppi, localizzati nel sito ZPS IT9310304 Alto Ionio Cosentino: si suggerisce di prevedere una verifica preventiva dell’assenza di nidi di specie avifaunistiche inserite nello SDF delle ZPS in sede di verifica di corrispondenza.
- Realizzazione di una piscina ad uso sia privato in strutture ricettive riservate agli ospiti, ubicate all’interno della pertinenza dell’abitazione, dotata di appositi dispositivi (es. rampe di risalita in muratura, galleggianti in legno o altro materiale idoneo) atti a consentire la fuoriuscita della fauna di piccola taglia accidentalmente caduta. Inoltre è prevista la copertura nei periodi di non utilizzo, l’approvvigionamento non comporta l’utilizzo di pozzi o sorgenti locali e lo scarico o svuotamento parziale o totale delle acque della piscina sarà conferito in pubblica fognatura o, diversamente, in modo graduale, la concentrazione massima di cloro non sarà superiore a 0,20 mg/l all’interno della ZPS IT9320302 Marchesato e Fiume Neto: in considerazione che la pre-valutazione è estesa a tutti i siti, manca un riferimento alla potenziale sottrazione di habitat di interesse

comunitario. A tal fine si suggerisce di introdurre in sede di verifica di corrispondenza un accertamento sulle aree, previa presentazione da parte del proponente di idonea documentazione fotografica.

- Manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità e delle relative aree di pertinenza, miglioramento della sicurezza della viabilità che non comporta variazioni del tracciato, ampliamenti della sede stradale, modifica della categoria di opera e quindi non determina aumento del flusso stradale all'interno della ZPS IT9320302 Marchesato e Fiume Neto: sembra opportuno inserire il periodo temporale idoneo alla realizzazione degli interventi al fine di minimizzare il disturbo e la perturbazione delle specie (es. mesi invernali).
- Manutenzione dei muri di sostegno e della pavimentazione stradale (rifacimento del manto bituminoso e ricarichi di terra); all'interno della ZPS IT9320302 Marchesato e Fiume Neto: sembra opportuno precisare che le aree di cantiere devono essere localizzate sul sedime stradale esistente o su suoli già impermeabilizzati.
- Serata danzante con un numero massimo di 50 partecipanti e livelli di emissione di rumore non superiori a 55 db, luce artificiale contenuta all'interno dell'area dedicata, apposizione di segnaletica che inforna sull'importanza naturalistica dell'area e sui corretti comportamenti da adottare per rispettare le specie presenti, non danneggiare piante e formazioni rocciose. Al termine della manifestazione, si provvederà a raccogliere e rimuovere eventuali residui e rifiuti abbandonati, rilasciati dai partecipanti e dagli spettatori, compresi i rifiuti depositati nelle aree di sosta del pubblico, sia all'interno che all'esterno dei punti di raccolta allestiti, nonché al loro corretto smaltimento. Manifestazione localizzata all'interno della ZPS IT9320302 Marchesato e Fiume Neto: sembra opportuno specificare che le “aree dedicate” non devono interessare habitat di interesse comunitario. L'integrazione dovrebbe riguardare tutti i siti interessati da tale attività.
- Taglio di boschi cedui con riserva di matricine di superfici fino a 5 ha per stagione silvana all'interno della ZPS IT9310069 Parco Nazionale della Calabria: si ritiene opportuno un approfondimento con particolare riferimento all'opportunità di inserire la condizione che non siano aperte nuove piste forestali, di indicare i periodi di taglio in funzione della nidificazione delle specie, di inserire la condizione che non si tratti del taglio di lotti contigui nella stessa area boscata.
- Taglio di boschi cedui con riserva di matricine e tagli colturali su fustaie di superfici inferiore a 20 ha previsto nel Piano di gestione di forestale elaborato e presentato agli organi competenti localizzato a 1 km dal perimetro esterno della ZPS IT9310069 Parco Nazionale della Calabria: sarebbe necessario precisare che il Piano di gestione forestale sia già stato assoggettato positivamente a VAS/VINCA o VINCA. L'integrazione dovrebbe riguardare tutti i siti interessati da tale attività.
- Realizzazione e manutenzione di muretti a secco, abbeveratoi, vasche per la raccolta delle acque e fontanili all'interno della ZPS IT9310303 Pollino e Orsomarso: sarebbe opportuno indicare un periodo temporale di realizzazione degli interventi, al fine di ridurre la perturbazione/disturbo delle specie avifaunistiche. Si considera importante valutare la non applicabilità della pre-valutazione nei casi di sovrapposizione con le ZSC, qualora tra gli obiettivi di conservazione siano presenti specie di anfibi o erpetofauna.
- Apertura di fossi e scoline per la regimazione idrica superficiale all'interno della ZSC IT9350132 Fiumara di Melito: si ritiene necessario un approfondimento in merito all'opportunità di escludere tali interventi nel caso in cui gli stessi interessino habitat di interesse comunitario, o comunque di limitarli ad aree di pertinenza di infrastrutture esistenti (es. scoline ai margini delle strade forestali, canali irrigui, etc.). Sembrerebbe opportuno in ogni caso indicare il periodo per la realizzazione degli interventi, al fine di ridurre la perturbazione sulla fauna anfibia.

- Realizzazione di modeste opere di sistemazione idraulico-forestale (graticciate, cordonate, lavori di bioingegneria in genere) all'interno della ZSC IT9350132 Fiumara di Melito: si ritiene necessario un approfondimento connesso ad una quantificazione in termini dimensionali delle opere, nonché sulla localizzazione delle aree di cantiere e sul periodo di realizzazione degli interventi.
- Consolidamento o ricostruzione di muri di sostegno esistenti, senza aumento nelle dimensioni, nei casi in cui l'opera non risulti lesionata per fenomeni gravitativi all'interno della ZSC IT9330184 Scogliera di Staletti: si ritiene opportuno prevedere quale condizione che le aree di cantiere e le attività di ripristino non interessino l'habitat cod. 1240 nella ZSC IT9330184 "Scogliera di Staletti" e l'habitat cod. 1240 e cod. 1170 nelle altre ZSC in siti omogenei.

Si osserva inoltre che per quanto riguarda la perturbazione di specie alcune voci risultano "asteriscate" *, senza tuttavia specificare il significato di tale asterisco. Si auspica che lo stesso sia relativo all'avvenuta verifica preventiva dell'assenza delle specie di interesse comunitario in corrispondenza delle aree di localizzazione degli interventi (es. assenza di nidi sui tetti o nei sottotetti).

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

dott. Maurizio Battezzatore
 (documento informatico firmato
 digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs.
 82/2005 e ss.mm.ii)